

la Edi.Med. ha deciso di utilizzare gli strilloni perché il *Corriere*, nelle edicole, veniva « soffocato » e con l'utilizzo degli strilloni ha aumentato le vendite anche di oltre duemila copie, dimostrando la bontà delle previsioni al momento della sua nascita, attestandosi così anche oltre quota cinquemila, il che per la realtà locale di lettura dei quotidiani è un grosso successo, che porta a sconvolgere il « mercato » dell'informazione a Messina e provincia, fino alla sua nascita « ingessato » da una sola voce;

il blocco della distribuzione ha causato notevoli danni economici e di immagine al *Corriere*, che potrebbero portare anche alla chiusura della testata giornalistica che in quest'ultimo anno e mezzo ha dato un impulso al civile dibattito politico di Messina e ha combattuto, più di ogni altro, *lobby* affaristico-politiche e mafiose;

l'azione di informazione intrapresa dal *Corriere* ha ricevuto innumerevoli attestati di stima e simpatia da forze e uomini politici, enti, associazioni e semplici cittadini;

tali danni economici e di immagine potrebbero pesare in modo tale sulla gestione della testata da indurre la Edi.Med. a chiudere il *Corriere* privando Messina, l'intera nazione, di una voce piccola ma ormai importante per la realtà locale e la divulgazione del dibattito democratico;

da tale decisione potrebbero rimanere senza lavoro i 33 dipendenti (giornalisti e personale tecnico-amministrativo) della Edi.Med. e almeno altri trenta collaboratori esterni;

tale potenzialità disoccupazionale, se si realizzasse, andrebbe ad accrescere l'esercito dei senza lavoro a Messina, nella cui provincia, esiste il più alto tasso di disoccupazione in Italia;

tale decisione unilaterale dell'agenzia Toscano Gaetano sas, unica distributrice a Messina, potrebbe configurarsi nel reato di

limitazione della libertà di stampa ed espressione del pensiero sanciti dall'articolo 21 della Costituzione italiana;

l'articolo 16 della legge n. 416 del 1981 impone a tutte le imprese di distribuzione l'obbligo di garantire il servizio di distribuzione a tutte le testate che ne facciano richiesta;

occorrerebbe accertare i veri motivi, al di là del dichiarato, che hanno portato l'agenzia Toscano Gaetano sas a sospendere la fornitura alle edicole del *Corriere del Mezzogiorno* affinché si sia certi che, per i fatti sopra esposti (ma principalmente per quelli che potrebbero ancora verificarsi a Messina), il tentativo, cioè, di chiudere la bocca al *Corriere*, non esistano decisioni da attribuire ad altri -:

quali iniziative abbia intrapreso il prefetto di Messina, informato per tempo dalla Edi.Med. del tentativo di bloccare il *Corriere* nelle edicole, a garanzia della piena attuazione della normativa vigente;

se ritenga che la distribuzione dei quotidiani a Messina debba ancora avvenire in modo così discriminatario;

se intenda far giungere, e in che modo e termini, al *Corriere* attestati di stima e incoraggiamento all'azione di democrazia e antimafia che la testata ha intrapreso.

(4-23778)

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 28 aprile 1999, a pagina 24382, seconda colonna (interrogazione Divella n. 4-23726), dalla ottava alla undicesima riga deve leggersi: « *Il Mondo*, supplemento al *Corriere della Sera* del 16 aprile 1999 riporta l'allarmante notizia "riservata" dall'avvenuta individuazione, da parte dell'Enea, di due » e non « *Il Mondo*, supplemento al *Corriere della Sera* del 16 aprile 1999 riporta l'allarmante notizia "riservata" dell'avvenuta individuazione, da parte dell'Enel, di due », come stampato.